

Sarà discusso in Consiglio il 12 e il 13 gennaio

Carrara: presentato dalla Giunta il programma per la legislatura

Nel documento sono esaltati gli elementi di partecipazione e di decentramento democratico. Estrema chiarezza nell'affrontare i problemi del Comune — Scuola, marmo, sanità, sicurezza sociale, assetto del territorio, urbanistica e ristrutturazione dei servizi e settori prioritari di intervento

CARRARA, 3
E' stato presentato ufficialmente dalla amministrazione di Carrara il programma politico-programmatico per la legislatura 1975-1980. Si tratta di un documento concepito non a freddo, ma elaborato nell'arco di tre mesi e nel quale è rintracciabile la volontà di puntare alla esaltazione del momento della partecipazione e del consenso. I tratti caratteristici già presenti peraltro nei programmi che sia il PCI che il PSI presentarono agli elettori nel corso della campagna elettorale. Il risultato elettorale che ha fatto cambiare totalmente la geografia politica della provincia di Massa Carrara ha dimostrato che i cittadini hanno compreso appieno il significato delle novità che venivano proposte, non a caso le dichiarazioni politiche programmatiche non state presentate dopo averle fatte conoscere anche al capigruppo della DC, del PSDI, del PRI.

La discussione sulla dichiarazione politica-programmatica si svolgerà in consiglio comunale il 12-13 gennaio dopo l'accordo intercorso tra i vari gruppi il 29 dicembre: decisione cui si è giunti proprio per permettere l'ulteriore riflessione di tutti i consiglieri comunali. Abbiamo già avuto modo di dire che le dichiarazioni politiche programmatiche muovono da una ottica non tradizionale e si presentano con estrema chiarezza e sincerità nell'affrontare i vari settori della attività del comune. Nel «cappello» politico vengono passati in rassegna i problemi che angustiano le masse del paese e che interessano gli amministratori comunali nella situazione di costante preoccupazione, proprio perché i compiti da assolvere si scontrano con una realtà che rivendica un sempre più marcato intervento sociale.

A questo proposito viene esternato un apprezzamento al movimento sindacale che sta sviluppando una lotta coerente e responsabile per la difesa del lavoro e della produzione. Né sempre nella premessa politica, viene dimenticata la crisi morale che attanaglia il paese non ultima conseguenza del fallimento della classe dominante. Per questo, viene detto, è necessario non desistere mai dall'impegno di essere in prima fila nella lotta per ricostruire l'Italia gli amministratori comunali anche perché il 15 giugno ha sancito il fallimento del sistema dei fronti contrapposti. Dopo di che vengono passati in rassegna i vari settori secondari di priorità.

SCUOLA — Il settore della scuola alla luce delle innovazioni istituzionali che stanno venendo avanti viene individuato come uno dei settori di intervento prioritario. Gli amministratori di Carrara si sono impegnati ad effettuare un censimento per avere un quadro preciso delle strutture, in modo particolare per quanto concerne la fascia dell'obbligo, e portare avanti, attraverso interventi di emergenza, lo sforzo per eliminare in alcune zone del comune la pratica dei doppi turni e il sovraffollamento delle aule; viene riservato un particolare interesse alla scuola materna prendendo atto della esistenza di scuole materne private e statali. Attualmente l'81,1 per cento dei bambini frequentano nel comune di Carrara, la scuola materna, con la media più alta della provincia. Il servizio tuttavia va migliorato — viene detto — proprio perché attraverso la scuola materna si manifesta la prima esperienza di socialità del bimbo nella fase evolutiva.

MARMO — Al settore del marmo che occupa un posto

Pisa: nuovi abbonati all'Unità
PISA, 3
Nel quadro della campagna abbonamenti 1975 l'ufficio amici dell'Unità di Pisa ha sollecitato i consiglieri comunali dei comuni di tutta la provincia a effettuare l'abbonamento all'Unità. Rinascita e alle altre pubblicazioni del nostro partito. I consiglieri eletti nella lista comunista nei comuni di Cascina hanno risposto in pieno. Questi i risultati: 15 nuovi abbonamenti all'Unità, 10 a Rinascita, 1 a Donne e Politica. L'ufficio Amici dell'Unità di Pisa invita i consiglieri comunali degli altri comuni a fare altrettanto.

relevante nella economia della provincia viene riservato ampio spazio: la amministrazione comunale sottolinea anzitutto il valore che acquista la lotta per rivedere il disegno di legge 2180 il quale, qualora fosse trasformata in legge introdurrebbe nella legislazione il concetto della autorizzazione al posto della concessione. La lotta qui condotta e che è stata caratterizzata da una grande unità politica tra le forze democratiche, dovrà essere sviluppata proprio per far parte del patrimonio insostituibile della regione, fatta salva quella di proprietà dei comuni che rimangono nel loro patrimonio indisponibile.

Parallelamente a questa premessa, viene riconfermata l'intenzione di dare personalità giuridica al centro studi del marmo e di attuare nel corso della legislatura la «Fiera Marmi e Macchine» prendendo atto anche dello impegno che la regione sta portando avanti con il progetto marmi.

Altro obiettivo è quello della costituzione per quanto concerne la viabilità e le strade, di un consorzio «trasporto marmi».

ASSETTO DEL TERRITORIO E URBANISTICA — A questo capitolo delle dichiarazioni politiche programmatiche viene riservato molto spazio: intanto perché è giunto il momento di mettere in moto una politica comprensoriale che armonizzi con la collettività, come prefigura in qualche modo anticipino il nuovo sistema di sicurezza sociale fondato sulla unità locale.

ASSETTO DEL TERRITORIO E URBANISTICA — A questo capitolo delle dichiarazioni politiche programmatiche viene riservato molto spazio: intanto perché è giunto il momento di mettere in moto una politica comprensoriale che armonizzi con la collettività, come prefigura in qualche modo anticipino il nuovo sistema di sicurezza sociale fondato sulla unità locale.

RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI — Alla ristrutturazione dei servizi viene riservata una parte importante, come conseguenza della visione comprensoriale diventata ormai una esigenza che non può essere disattesa. In questo contesto viene posto dalla amministrazione il problema di un aggiornamento delle tariffe dell'acqua, del marmo, del gas. Ci è proprio per rendere aderente ai bisogni delle masse l'intervento sociale. Tra le scelte qualificanti rimane quella della municipalizzazione della erogazione del servizio gas metano. Con particolare riguardo sono trattati poi i problemi del decentramento, della cultura e dello sport visti ognuno sotto il punto di vista non puramente tradizionale ma come scelte chiave anche in relazione all'elevamento culturale delle masse.

mente all'interno del programma, come conseguenza di quel nuovo modo di governare che deve servire tra l'altro ad ampliare la coscienza democratica per una lotta — come viene detto nelle conclusioni delle dichiarazioni politiche programmatiche — che deve portare ad un decentramento dello stato inteso nel suo significato più profondo e completo. Il processo di deleghe di compiti essenziali da parte delle regioni ai comuni conferma che anche il bilancio dello stato deve essere concepito ed elaborato non alla vecchia maniera centralistica ma esaltando completamente la costituzione repubblicana e arrivando alla riforma della finanza locale.

Si può dire in conclusione, che le dichiarazioni politiche programmatiche lungi dal rappresentare il libere desideri sono state presentate al consiglio comunale sorrette da un grande impegno di lavoro. Esse saranno discusse il 12 e 13 gennaio nei giorni sono stati scelti dal capigruppo e proprio per dare modo di riflettere ulteriormente.

AREZZO, 3
Si è insediato ufficialmente in questi giorni, alla presenza di un folto pubblico di cittadini, il consiglio direttivo e amministrativo, di esponenti politici e di operatori del settore, il consorzio socio-sanitario del comprensorio denominato «zona 58» comprendente i comuni di Arezzo, Subbiano Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella della Chiana e Monte San Savino.

I primi atti successivi all'insediamento del nuovo organismo — l'elezione del presidente nella persona del compagno Giuseppe Cirini, la nomina del consiglio direttivo e l'assorbimento di quattro enti precedentemente operanti nel campo della salute e dell'assistenza — hanno rivelato a differenza di altre occasioni, la presenza di una forte tensione unitaria tra le forze politiche che compongono l'assemblea consortile.

Una caratteristica che distingue nettamente la nascita del consorzio socio-sanitario da quella di altri enti, anche essi di nomina comunale, come la Comunità Montana di Arezzo, Castiglion Fiorentino e Cortona, dove la DC ha assunto in un primo momento il ruolo di primo piano, prevaricazione tradottosi poi in una costante opposizione preconcetta.

Sulla base di questa volontà sostanzialmente unitaria, si alla ricerca comune di concrete soluzioni programmatiche ed operative ai complessi problemi della salute, l'insediamento del consorzio socio-sanitario apre un nuovo capitolo (tutt'altro che concluso) nella lotta per generale per la riforma sanitaria, contrastata fino ad oggi dai prevalenti operatori del settore, la razionalizzazione ed il coordinamento.

Diffida
PISTOIA, 3
La Federazione pistoiese del Partito Comunista Italiano, avuta notizia che alcune sezioni del PCI hanno ricevuto in contrassegno (lire 6.100) materiali inviati da un sedicente centro studi comunisti, via Claudio Monteverdi di Pistoia, nel precisare l'assoluta estraneità del Partito Comunista Italiano da detto centro mette in guardia tutte le nostre organizzazioni di fronte ad un evidente tentativo di carpire la buona fede di tanti nostri militanti presentandosi con etichette che palesemente indicano i centri e le scuole del Partito Comunista Italiano.

Delibere della Giunta

Strumenti urbanistici approvati dalla Regione

Riguardano i comuni di Livorno, Empoli, Cetona, Volterra e Follonica

La giunta regionale ha approvato una serie di delibere relative agli strumenti urbanistici di alcuni comuni toscani.

Per il comune di Livorno sono state approvate le varianti al piano regolatore generale e alle norme di attuazione del comune di Cetona ha ottenuto il consenso della giunta. Sono state infine approvate per il comune di Volterra le lottizzazioni Nencini in località Santo Stefano-Villa Mori e la lottizzazione Mino del Colombo in località di Greffucco, per il comune di Follonica la variante alla lottizzazione Manganelli in località Pratoranieri.

Si estende la solidarietà per l'Ital-Bed di Pistoia

Il saluto del sindaco - Presenti dirigenti sindacali e politici, lavoratori con le loro famiglie - Lo spettacolo teatrale della compagnia «Nuova Scena»

PISTOIA, 3
«Il 1975 è ormai un anno trascorso». Ma è tale secondo le convenzioni della cronologia. Con esso infatti non se ne va un'intera esperienza di lotta civile e consapevole che rimane saldamente unita a ciò che seguirà, ponendosi così presupposto necessario di ciò che faremo per dare a questa vicenda un esito degno dei molti sacrifici compiuti. Con queste parole il compagno Toni, sindaco di Pistoia, ha salutato il nuovo anno all'interno dell'ITAL-BED.

Alle centinaia di persone presenti al veglione di Capodanno che si è svolto all'interno della fabbrica e che ha visto la presenza di lavoratori, studenti, rappresentanti anche di altre nazioni) dirigenti sindacali e politici, semplici cittadini, familiari dei lavoratori ecc., il compagno Toni ha espresso ai lavoratori, alle loro famiglie, a tutti i presenti i migliori auguri assicurando tutto il suo impegno per far sì che il 1976 sia l'anno del successo, l'anno della ripresa produttiva. L'ITAL-BED l'anno della sconfitta definitiva del Pofferi, l'anno che farà degli operai dell'ITAL-BED i protagonisti vittoriosi di una delle più belle e meravigliose lotte della classe operaia pistoiese.

L'ultima serata dell'anno è cominciata, all'interno dell'ITAL-BED, con i compagni di «Nuova Scena» impegnati all'allestimento dello spettacolo che essi hanno offerto ai lavoratori. Lentamente, alla spicciolata, la sala mensa si è cominciata a riempire di lavoratori con le loro famiglie, sono arrivati poi studenti, cittadini che da tempo seguono la lotta del lavoro e della solidarietà. I sindacalisti in rappresentanza del settore e della federazione provinciale unitaria. E' seguito lo spettacolo del teatro cooperativo di Bologna, dal titolo «Cercò l'uomo» di Vittorio Franceschi con musiche di Beppe Pellicceria e Imer Patacchini. Uno spettacolo sottolineato da molto applausi sia per la bravura degli interpreti che per il rapporto continuo dei testi ad una realtà sociale e politica vivamente sentita.

Al termine è stato fatto spazio ai tavolini e tutta la sala mensa, ai limiti delle sue possibilità, ha visto riuniti in una atmosfera cordiale e simpatica tutti gli intervenuti in un «cenone» di fine d'anno che ha contrattato i valori umani e sociali che hanno caratterizzato, anche in molte feste de «l'Unità» il grande patrimonio popolare della solidarietà semplice, ma

La realtà sanitaria del comprensorio aretino, del resto, si sta già modificando in questa direzione, attraverso il processo di fusione — ormai in fase avanzata — in un unico ente ospedaliero di cinque ospedali del comprensorio. Ciò pone il nascente consorzio nella condizione di disporre di un interlocutore tecnico ed amministrativo adatto a realizzare una corretta programmazione dei servizi ospedalieri nei sei comuni aderenti. Sarà poi necessario il Piano regionale ospedaliero, e di adeguare queste strutture alle crescenti esigenze delle popolazioni.

Il consorzio della «zona 58» non nasce, dunque, come strumento di limitazione o di compressione dell'autonomia attività delle amministrazioni locali, ma si fonda al contrario sull'esigenza di portare ad un livello più alto la risposta degli Enti locali ai bisogni dei cittadini, di superare gli stretti confini comunali per collocare la problematica in una dimensione più vasta ed efficace. Si prospetta in definitiva, per i comuni, una funzione più qualificante nel campo della sanità, dato che utilizzando il consorzio per l'organizzazione e la gestione dei servizi potranno riservarsi il momento più specificatamente politico della formulazione e della verifica delle scelte socio-sanitarie.

concreta, che si esprime anche nel rifiuto di un modo «convenzionale» di incontrarsi, valido dell'incontro, della pronta amicizia.

A questa atmosfera hanno contribuito in grande misura i compagni di «Nuova Scena» che, rimasti anch'essi al «cenone», hanno offerto momenti di divertimento di partecipazione e di entusiasmo che hanno fatto della serata una occasione che forse difficilmente potrà essere ripetuta in altri luoghi più o meno sofisticati.

Giovanni Barbi

La nuova struttura opererà nella zona 58

Arezzo: sei comuni riuniti nel «consorzio sanitario»

Il contributo unitario dei partiti - Una corretta programmazione dei servizi ospedalieri - Sarà predisposto un organico piano di attività

La grandiosa realizzazione avviene a FIRENZE DA DOMANI ORE 9

La SIP informa che il 1. gennaio 1976, in applicazione delle modifiche di struttura del distretto telefonico di Grosseto stabilite con Decreto Ministeriale del 18-11-1974, le reti di Batignano, Braccagni e Marina di Grosseto saranno incorporate nella rete urbana di Grosseto e quindi tutto il traffico svolto fra le quattro località passerà dalla tariffa settoriale a quella urbana di L. 37 per comunicazione.

Sempre dal 1. gennaio, in relazione alla maggiore estensione della rete, il canone trimestrale supplementare di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 61 del 18-3-1975 subirà le seguenti variazioni:

per gli abbonati di cat. A da L. 99 a L. 117
per gli abbonati di cat. B singolo da L. 363 a L. 429
per gli abbonati di cat. B duplex da L. 198 a L. 224
per gli abbonati di cat. C da L. 825 a L. 975

Si applicherà anche agli abbonati delle reti incorporate. Inoltre, per gli abbonati delle attuali reti di Batignano e di Braccagni, appartenenti al 2. gruppo (reti fino a 500 abbonati), entrano in vigore i canoni base trimestrali di abbonamento delle reti di 1. gruppo, pari a lire 5.500 per la categoria B, a L. 12.500 per la categoria C e a L. 9.375 per le imprese artigiane e i coltivatori diretti.

La SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

comunica che la OCAM (Organizzazione Campionari Alta Moda) per mancati contratti di vendita e vista la crisi del ramo CEDE a meno prezzo di qualsiasi

FALLIMENTO pellicce
TUTTE LE COLLEZIONI DI
PREGIATE E DI ALTA MODA con il più alto sconto mai praticato dal
30% al 70% ED E' VERO ... MA VERAMENTE VERO!
N.B. - OGNI PELLICCIA E' MUNITA DI CERTIFICATO DI GARANZIA

L'entrata è libera - Tutte le pellicce sono creazioni e modelli 1975-1976
L'OCCASIONE E' UNICA
ALCUNI ESEMPI

	Valore reale	Prezzo realizzato		Valore reale	Prezzo realizzato
VISONE turmalin	1.450.000	890.000	GIACCA visone	850.000	490.000
VISONE zaffiro	1.850.000	990.000	VISONE tweed	850.000	390.000
VISONE saggia	1.200.000	750.000	BOLERE visone	690.000	350.000
VISONE debi B.	2.700.000	1.200.000	LAPIN ungheri	170.000	85.000
VISONE ranch	1.100.000	390.000	PERSIANO R.	330.000	220.000
RAT mousque	640.000	245.000	GIUBBINO moda	90.000	35.000
CASTORO	950.000	500.000	CAPELLI visone	40.000	15.000

La grandiosa realizzazione avviene a FIRENZE DA DOMANI ORE 9

GRAZIA la pellicceria per tutti
FIRENZE in via Cavour, 51 r

Tel. 284.094 (100 mt. dal Duomo)
Attenzione! I PREZZI SONO REALI

Concessionario per la Toscana

GRACIA CARLO ANDREI
FIRENZE, Via G. Milanesi 28-30 - Tel. 486.303
LIVORNO, Via della Madonna 46 - Tel. 31.017

VISITATE L'EUROMOBILI
grande mostra permanente arredamenti in ogni stile

Via Provinciale Francesca Sud
Loc. Uggia - tel. (0572) 51.068
51030 CINTOLESE (Pistoia)
(Aperto anche nei giorni festivi). Parcc Giochi Ragazzi
Parcheggio privato per la clientela

Continua il successo alla PICCOLA TORINO

Succursale di TORRE DEL LAGO
VIALE MARCONI, 92

PELLICCE SINTETICHE da L. 90.000 in più
ABITI DA SPOSA da L. 100.000 in più
VISITATECI SENZA ALCUN IMPEGNO



AL CENTRO CONFEZIONI di COLI e CAMICI

VIA RICASOLI, 34 - LIVORNO

Tradizionale SVENDITA di FINE STAGIONE SCOTTI FINO AL 50% - VISITATECI!